

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 264

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Nuovo schema di decreto ministeriale concernente ripartizione delle somme iscritte nello stato di previsione del Ministero delle attività produttive relative a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi per l'esercizio finanziario 2003

(Parere ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 23 luglio 2003)



Ministero delle Attività Produttive

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLO SCHEMA DI DECRETO DI RIPARTIZIONE DEL CAPITOLO 2280 DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO (ART. 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2001 N. 448) – CONTRIBUTI AD ENTI ED ALTRI ORGANISMI-

L'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ha stabilito che gli importi dei contributi dello Stato in favore dei soggetti di cui alla tabella 1 della stessa legge vengano iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto venga effettuato ogni anno, entro il 31 gennaio, attraverso un DM di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni Parlamentari competenti.

A seguito dell'approvazione in X Commissione della Camera dei Deputati dell'A.C. 3297, recante "Riordino del settore energetico", ed in particolare dell'art.33, il quale prevede che per garantire la maggiore funzionalità dei compiti assegnati al MAP, sia autorizzata la somma di euro 1.000.000, a decorrere dall'anno 2003, con copertura a carico delle risorse previste in Tabella C della legge finanziaria n.289/2002, per le finalità di cui all'art. 1, c.43, della legge 28 dicembre 1995, n.549 i fondi a disposizione, per il Ministero delle attività produttive, stanziati sul capitolo 2280 (U.P.B. 3.1.2.4 Contributi ad enti ed altri organismi) ammontano per l'anno 2003 a 28.021.000 €, con un aumento dello stanziamento rispetto all'anno 2002 di 667.779 €.

L'allegato schema di decreto di riparto dell'intera somma appostata nel citato capitolo 2280 dello stato di previsione del Ministero delle attività produttive per l'anno 2003, prevede un riparto dei fondi che è caratterizzato in quanto afferente a tre macrofinalità:
Contributi ad enti di ricerca ed organismi di normalizzazione (2.184.248 €);
Contributi ad enti ed organismi nel settore turistico (313.695 €);
Contributi ad enti ed organismi che promuovono l'internazionalizzazione delle imprese (Promotion) (25.523.057 €).

Si riportano le singole finalità previste e a fianco le somme che si vogliono attribuire.

Contributi ad enti di ricerca ed organismi di normalizzazione	1	Sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole e medie industrie	€	204.931
	2	Contributi per il funzionamento delle Stazioni sperimentali	€	724.142
	3	Contributo annuo forfetario agli organismi di normalizzazione italiani	€	772.420



Ministero delle Attività Produttive

Contributi ad enti ed organismi nel settore turistico	4	Contributo spese per la pubblicazione di norme per la salvaguardia della sicurezza (art.46, c.3 L 128/98)	€	482.755
	5	Contributi a favore di enti o associazioni che svolgono senza fini di lucro attività dirette ad incrementare il movimento dei forestieri o il turismo sociale o giovanile (legge 174/58)	€	149.579
	6	Contributi per iniziative e manifestazioni di carattere nazionale o pluriregionale che interessino il movimento turistico (legge 702/55)	€	164.116
Contributi ad enti ed organismi che promuovono la internazionalizzazione delle imprese (Promotion)	7	Contributi alle associazioni ex legge 1083/54	€	10.074.338
	8	Contributi alle Camere di commercio italiane all'estero (L.518/70)	€	9.896.867
	9	Contributivi consorzi multiregionali all'export (183/89)	€	3.186.295
	10	Contributi ai consorzi agrituristici (L.394/81, art.10)	€	434.477
	11	Contributi ex dlgs 143/98 (accordi associazioni di categoria)	€	1.931.080

Passando all'esame delle singole aree di intervento si precisa quanto segue:

Contributi ad enti di ricerca ed organismi di normalizzazione

A questa prima area di intervento afferiscono le finalizzazioni relative ai contributi per gli enti di ricerca, gli enti di normalizzazione e per le PMI. In particolare gli interventi di cui al punto 1 sono riferiti alla concessione di sussidi e premi volti alla promozione di iniziative da parte di PMI industriali, anche attraverso l'attuazione di convegni e studi.

Lo stanziamento proposto al punto 2 attiene ai contributi per le Stazioni sperimentali per l'industria di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 13.11.1990, n. 326, convertito nella Legge 12.01.1991, n. 4 in base alla quale lo Stato concorre al finanziamento degli oneri contrattuali dei dipendenti delle stazioni sperimentali. Le finalità di tale stanziamento è quella di consentire alle stazioni sperimentali di indirizzare le risorse proprie (in gran parte derivanti dai contributi obbligatori delle imprese del settore) in modo più specificamente mirato alla ricerca applicata. Di fatto, quindi, si tratta di un contributo che copre parte delle spese per il



Ministero delle Attività Produttive

personale di questi enti, ma indirettamente incide sugli stanziamenti per la ricerca applicata nei settori produttivi di riferimento.

Agli enti di normalizzazione italiani (UNI – Ente nazionale italiano di unificazione e CEI – Comitato elettronico italiano) sono destinate le somme di cui ai punti 3 e 4, pari in totale € 1.255.175 così suddivisi: € 772.420, sottoforma di contributo forfetario erogato secondo il DM 16.11.1992, n. 568; € 482.755 finalizzate alla stipula di convenzioni con l'UNI e il CEI per la pubblicazione in G.U. delle norme tecniche per la salvaguardia della sicurezza.

Contributi ad enti ed organismi nel settore turistico

In relazione alle finalizzazioni per il settore turistico si precisa innanzitutto che esse sono relative in particolare alle provvidenze previste dalla legge 4 agosto 1955 n. 702 e dalla legge 4 marzo 1958, n. 174; nel primo caso sono concessi contributi ad enti pubblici o di diretto pubblico per iniziative a carattere pluriregionale che contribuiscono all'incremento dei flussi turistici per l'intera nazione, nel secondo sono beneficiari numerosi enti ed associazioni operanti a livello nazionale nel settore turistico sociale e/o giovanile.

Contributi ad enti ed organismi che promuovono la internazionalizzazione delle imprese (Promotion)

Nell'ambito delle voci del riparto in oggetto, relative ai contributi finalizzati allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'estero, si possono individuare cinque linee di intervento, raggruppabili in due tipologie:

- 1 - una serie di funzioni assicurano l'erogazione di contributi finanziari a soggetti che dimostrano di saper realizzare progetti promozionali validi e coerenti con le direttive impartite dal Sig. Ministro con il programma promozionale;
- 2 - una seconda serie di funzioni riguarda invece il riconoscimento delle Camere italiane all'estero e delle Camere miste in Italia.

Le linee di attività, regolate da altrettante legge e norme di attuazione, sono le seguenti:

legge 1083/54	contributi a favore di enti, associazioni e camere miste
legge 83/89	contributi a favore di consorzi export formati da PMI
legge 394/81, art. 10	contributi a favore di consorzi agroalimentari e turistici
legge 518/70	riconoscimento di camere italiane all'estero erogazioni di contributi
legge 580/93	riconoscimento di camere miste in Italia

A queste linee bisogna aggiungere gli accordi di settore stipulati ai sensi del D.lgs. n. 143/1998.

Il contributo è basato su una percentuale (variabile tra il 40 e il 70% a seconda della legge di intervento) della spesa promozionale effettivamente sostenuta dai destinatari.

L'esiguità dei fondi disponibili raramente ha consentito di erogare la percentuale prevista.



Ministero delle Attività Produttive

Il fine specifico della disciplina relativa alla erogazione dei contributi è quello di sostenere finanziariamente le iniziative promozionali volte a sviluppare le relazioni commerciali con l'estero.

La spesa complessiva è in costante aumento e richiederebbe un altrettanto costante adeguamento dello stanziamento finanziario, ma nello scorso anno le risorse sono invece diminuite.

Il sistema associativo ha subito pesanti conseguenze, poiché le minori risorse hanno comportato una forte riduzione del contributo, proprio quando maggiore era la necessità di sostenere la competitività sui mercati esteri.

Per il 2003 sono disponibili maggiori fondi, a seguito dell'approvazione di un emendamento alla Finanziaria 2003.

Questo incremento viene destinato in gran parte alle Camere di Commercio italiane all'estero per recuperare la perdita subito nel 2002. La residua somma viene destinata alle iniziative delle Associazioni previste dalla legge 1083/1954 recuperando altresì parte delle somme destinate per l'anno 2002 alle iniziative dei Consorzi.



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n.448, che all'articolo 32, comma 2 prevede che gli importi dei contributi dello Stato a favore dei soggetti indicati nella Tabella 1 della stessa legge siano iscritti in un'unica Unità Previsionale di Base dello stato di previsione di ciascun Ministero e che il relativo riparto sia effettuato ogni anno con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59", che istituisce il Ministero delle attività produttive come risultato della confluenza del soppresso Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del soppresso Ministero del commercio con l'estero, attribuendo competenze anche del soppresso Ministero del tesoro e del soppresso Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

VISTA la legge 27 dicembre 2002, n.290 recante "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per il triennio 2003-2005", ed in particolare l'annesso stato di previsione del Ministero delle attività produttive (tabella n.3) che prevede per l'unità previsionale di base "Contributi ad enti ed altri organismi" (3.1.2.4) di pertinenza del centro di responsabilità 3 "IMPRESE" uno stanziamento di 29.021.000 €;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2002 recante "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2003", con il quale il suddetto stanziamento di € 29.021.000 è stato iscritto nel capitolo 2280;

TENUTO CONTO che ai sensi della legge 28 dicembre 2001, n.448, il Ministro delle attività produttive deve provvedere con proprio decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze al riparto della suddetta dotazione finanziaria;

VISTO l'articolo 120 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 e la direttiva 10 marzo 1999 concernente sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole imprese;

VISTO l'articolo 23, comma 2 del regio decreto 31 ottobre 1923, n.2523 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1948, n.718;



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

VISTO l'articolo 8 della legge 21 giugno 1986, n.317 che prevede la concessione di un contributo annuo forfetario agli organismi italiani di normalizzazione;

VISTA la legge 24 aprile 1998, n.128 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 1995-1997" ed in particolare l'articolo 46, comma 3, che dà al Ministero delle attività produttive la possibilità di assegnare, nel riparto di cui sopra, contributi specifici all'ente competente nei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono, per la salvaguardia della sicurezza, la pubblicazione integrale nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di norme nazionali che traspongono norme armonizzate europee;

VISTA la legge 4 marzo 1958, n.174 che all'articolo 12 prevede la concessione di contributi una tantum a favore di enti che, senza scopo di lucro, svolgano attività dirette ad incrementare il movimento di forestieri o il turismo sociale o giovanile;

VISTA la legge 4 agosto 1955, n.702 che prevede la concessione di contributi a favore di enti pubblici o di diritto pubblico per iniziative e manifestazioni che interessino il movimento turistico;

VISTE le leggi 29 ottobre 1954, n.1083 e successive modifiche; 1 luglio 1970, n.518, 21 febbraio 1989, n.3, 29 luglio 1981, n.394; che prevedono rispettivamente la possibilità di erogare contributi ad enti ed associazioni per lo sviluppo delle esportazioni italiane, alle Camere di commercio italiane all'estero per l'opera svolta a favore delle esportazioni ed ai consorzi agroalimentari e turistico alberghieri per l'attività promozionale a favore delle esportazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.143 che all'articolo 22, comma 1, prevede la possibilità di erogare contributi, relativamente al tema dell'internazionalizzazione delle imprese, anche ad altri soggetti non ricompresi in quelli sopraindicati;

VISTO l'Atto Camera 3297, recante "Riordino del settore energetico", ed in particolare l'art.33, il quale prevede che, per garantire la maggiore funzionalità dei compiti assegnati al MAP, sia autorizzata la somma di euro 1.000.000, a decorrere dall'anno 2003, con copertura a carico delle risorse previste in Tabella C della legge finanziaria n.289/2002, per le finalità di cui all'art. 1, c.43, della legge 28 dicembre 1995, n.549;

CONSIDERATO che le risorse disponibili sul predetto capitolo 2280 si riducono a €. 28.021.000;

ACQUISITI i pareri delle competenti commissioni parlamentari del Senato e della Camera dei deputati espressi nelle sedute, rispettivamente, del



*Il Ministro
delle Attività Produttive*

DECRETA

Articolo unico

1. Lo stanziamento di 28.021.000 € di cui al capitolo 2280 iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.1.2.4 "Contributi ad enti ed altri organismi" dello stato di previsione del Ministero della attività produttive è così ripartito:

- Sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie	€	204.931
- Contributi per il funzionamento delle stazioni sperimentali	€	724.142
- Contributo annuo forfetario agli organismi di normalizzazione italiani	€	772.420
- Contributo spese per la pubblicazione di norme per la salvaguardia della sicurezza (art.46, c.3 L 128/98)	€	482.755
- Contributi a favore di Enti o Associazioni che svolgano senza fini di lucro attività dirette ad incrementare il movimento dei forestieri o il turismo sociale o giovanile (l. 174/58)	€	149.579
- Contributi per iniziative e manifestazioni di carattere nazionale o pluriregionale che interessino il movimento turistico (L 702/55)	€	164.116
- Contributi ad associazioni ex lege 1083/54	€	10.074.338
- Contributi alle Camere di commercio italiane all'estero (L518/70)	€	9.896.867
- Contributi ai consorzi multiregionali all'export	€	3.186.295
- Contributi ai consorzi agroturistici	€	434.477
- contributi ex dlgs 143/98 (accordi associazioni di categoria)	€	1.931.080

2. Il contributo destinato agli organismi di normalizzazione italiani sarà ripartito applicando i criteri disposti dal D.M. 16 novembre 1992, n.568

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE